



Mont Vert de Greuvetta: Dinosaur Gully
di Simon Richardson e Michael Rinn
Fotografia di [Simon Richardson](#)



Mont Vert de Greuvetta: Dinosaur Gully
di Simon Richardson e Michael Rinn
Fotografia di [Simon Richardson](#)



Mont Vert de Greuvetta: Autumn Vibes
di Simon Richardson e Michael Rinn
Fotografia di [Simon Richardson](#)



Mont Vert de Greuvetta
Fotografia di [Simon Richardson](#)

Due nuove vie alpinistiche sul Mont Vert de Greuvetta

09.10.2020 di [Simon Richardson](#)

Simon Richardson e Michael Rinn hanno aperto due nuove vie sul Mont Vert de Greuvetta nel massiccio del Monte Bianco: l'effimera via di misto Dinosaur Gully e la via di arrampicata trad Autumn Vibes. Il report di Richardson.

Dopo quattro mesi in cui potevo viaggiare soli 8 chilometri da casa mia, in Scozia, a causa delle restrizioni COVID, a settembre volevo arrampicare un po' in ambiente con Michael Rinn. Purtroppo le date scelte alla fine del mese sono coincise con l'inizio dei primi temporali autunnali.

Con la neve che era scesa fino a 1000 metri, le alte montagne più alte erano fuori questione, ma le temperature insolitamente basse indicavano un'opportunità unica. E se fingessimo di essere in Scozia e scalassimo una via di misto in stile scozzese su erba ghiacciata e roccia innevata?

Sapevo di una linea in un canale inviolato sul lato sud-ovest del Mont Vert de Greuvetta, sul versante italiano della catena del Monte Bianco, quindi ci siamo diretti al Rifugio Comino. Siamo stati rallentati dagli accumuli di neve alti un metro che iniziavano appena sopra la strada, in più ha nevicato per gran parte dell'avvicinamento. Ma questo era esattamente ciò di cui avevamo bisogno: le basse temperature gelavano il manto erboso e la roccia era bianca per la brina e la spolverata di neve fresca.

Siamo partiti prima dell'alba del mattino successivo (28 settembre) e abbiamo raggiunto la base della via mentre il sole sorgeva, in un cielo lattiginoso, da dietro il Grand Combin. La nostra tattica aveva funzionato: una rampa ghiacciata conduceva nel canale che abbiamo scalato con otto lunghi tiri su un misto di ghiaccio sottile, erba ghiacciata e neve profonda senza fondo. Siamo usciti sull'ampia cresta sommitale, su una piccola sommità sussidiaria tra P2825 e P2810m.

Erano le 15:00, quindi abbiamo deciso di calarci in doppia lungo la via di salita. Quando siamo scesi di quota, siamo rimasti sbalorditi nello scoprire che i tiri di ghiaccio che avevamo scalato al mattino si erano trasformati in cascate. *Dinosaur Gully* (300m M3/4 Scottish IV) era così fugace e transitoria che era esistita solo per una manciata di ore.

Due giorni più tardi (30 settembre) il sole ha fatto il suo lavoro e ha trasformato la parete sud del Mont Vert de Greuvetta in un parco giochi per l'arrampicata. Non abbiamo resistito alla voglia di scoprire nuovo terreno sotto il sole di settembre, e abbiamo trovato *Autumn Vibes* (300m Difficile 5b), una bella linea di arrampicata trad di 10 tiri su scanalature e rampe a destra della Via Carletto.

Il giorno dopo, la tempesta Alex ha devastato la regione con inondazioni, forti venti e ancora più neve. Il nostro breve intermezzo autunnale alpino era terminato.

Questa non era la mia prima visita nella zona. In effetti, ho visitato più volte il versante sud del massiccio della Greuvetta e ho molto apprezzato la bellezza e l'isolamento del luogo. In dieci visite non ho mai incontrato un altro alpinista.

La magnifica parete est del Mont Greuvetta è stata l'attrazione iniziale e nel luglio 1994 Chris Cartwright ed io abbiamo ripetuto il *Pilastro del Sorriso* (TD+ Ferrero-Manera 1982). La via originale utilizzava un po' di artificiale e forse abbiamo fatto la prima salita in libera.

Nel luglio del 1998 ho rivisitato la parete con Dore Green e ho scalato la classica moderna *La Roue de la Fortune* (ED2 Motto-Vogler 1981).

Altre ripetizioni includono la *Grassi-Lang-Meneghin* (D+ 1982) sulla parete est del Petit Mont Greuvetta e la *Via Carletto* (6b) sulla parete sud del Mont Vert de Greuvetta. Entrambe queste vie sono state scalate con Tom Prentice.

Tom e io siamo stati attratti dal pilastro inviolato sulla parete est, posto tra il Petit Mont Greuvetta e la cima principale. Il pilastro è remoto e di difficile accesso, ma nel 2013 abbiamo effettuato la prima salita di *Casa Dei Gracchi* (TD+) che prende il diedro a sinistra del pilastro. Insoddisfatti di non aver portato a termine il progetto, siamo tornati e abbiamo scalato la cresta del pilastro l'anno successivo. Il *Pilastro Solitario* (TD+) è stata una magnifica salita e la via più appagante che ho fatto in zona.

Il Mont Vert de Greuvetta, a tre vette, si erge vicino al rifugio. Nel settembre 2012, Tom ed io abbiamo effettuato la prima salita dello sperone sud-ovest di P2873m (D) e della cresta sud-ovest di P2810m (TD). Nel settembre 2015 ho completato il trittico di nuove vie in montagna con la prima salita della parete sud ovest del P2825m (D) con Roger Webb.

Per quanto riguarda le due nuove vie di quest'anno, *Dinosaur Gully* è molto effimero ed è improbabile che vedrà molte ripetizioni. Al contrario, *Autumn Vibes* è una via sorprendentemente buona con difficoltà modeste, e molto divertente sotto il sole autunnale!

di Simon Richardson

PORTFOLIO / gallery

Portfolio: [Due nuove vie alpinistiche sul Mont Vert de Greuvetta](#)